

Allegato 1

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAME, PER IL CONFERIMENTO DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (Art. 6 L.R. 3 marzo 2016, n. 2)

Sommario

Articolo 1	Oggetto del concorso
Articolo 2	Chi può partecipare al concorso
Articolo 3	Come presentare la domanda
Articolo 4	Indirizzo PEC
Articolo 5	Irricevibilità della domanda e cause di non ammissione al concorso
Articolo 6	Ammissione dei candidati
Articolo 7	Responsabile del procedimento
Articolo 8	Commissione esaminatrice
Articolo 9	Adempimenti precedenti la prova attitudinale
Articolo 10	Prova attitudinale
Articolo 11	Integrazione della domanda ai fini della valutazione dei titoli posseduti
Articolo 12	Valutazione dei titoli
Articolo 13	Calcolo del punteggio e formazione della graduatoria
Articolo 14	Approvazione della graduatoria
Articolo 15	Validità della graduatoria
Articolo 16	Modalità di svolgimento del primo interpello
Articolo 17	Interpelli successivi
Articolo 18	Modalità di scorrimento della graduatoria
Articolo 19	Assegnazione e apertura delle sedi farmaceutiche
Articolo 20	Cause di esclusione dalla graduatoria e di decadenza dall'assegnazione
Articolo 21	Accertamento dei requisiti
Articolo 22	Normativa di riferimento
Articolo 23	Disposizioni finali
Articolo 24	Pubblicità del bando e informazioni
Allegato A	Sedi oggetto del concorso
Allegato B	Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

Avvertenza: Per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è necessario essere in possesso di proprie **credenziali SPID di secondo livello** e di un **indirizzo PEC**.

ART. 1 Oggetto del concorso

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esame, per la formazione della graduatoria regionale per il conferimento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/2016, delle sedi farmaceutiche

di nuova istituzione e vacanti¹, riportate nell'allegato A) del presente bando, nonché delle ulteriori sedi farmaceutiche che si renderanno disponibili, chiaramente individuate con appositi provvedimenti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Alla data di indizione del presente bando risulta avviata la procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L 475/1968 - anno 2023. Le sedi che resteranno disponibili, al termine della procedura stessa, saranno assegnate mediante la presente procedura concorsuale.

Saranno altresì assegnate con la presente procedura concorsuale eventuali:

- nuove sedi per il privato esercizio risultanti dalle successive revisioni della pianta organica, già transitate dalla procedura di trasferimento di farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2 comma 2 bis della L 475/1968;
- farmacie aggiuntive istituite ai sensi dell'art. 7 della LR 2/2016 non prelazionate dai comuni o non aperte dai comuni entro il termine di legge.

Il numero e la delimitazione delle sedi disponibili per gli interPELLI potranno inoltre subire variazioni per effetto:

- di provvedimenti giurisdizionali relativi agli atti comunali istitutivi delle sedi farmaceutiche medesime;
- delle prescritte revisioni biennali delle piante organiche delle sedi farmaceutiche, le quali, eventualmente, potranno sia modificare la descrizione delle sedi farmaceutiche sia sopprimere tali sedi, subordinatamente alla condizione che le stesse non risultino già assegnate al momento di adozione del provvedimento di revisione della pianta organica.

In applicazione della L.R. 29/06/1998, n. 18 non è dovuto il pagamento della tassa di concessione per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia.

ART. 2

Chi può partecipare al concorso

Possono partecipare al concorso tutti coloro che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) età compresa tra i 18 anni ed i 60 anni non compiuti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- 3) possesso dei diritti civili e politici;
- 4) iscrizione all'albo professionale dei farmacisti;
- 5) non aver riportato condanne penali definitive che precludano o escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'esercizio della professione di farmacista;
- 6) non aver ceduto la propria farmacia negli ultimi 10 anni. Tale condizione deve sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere fino al momento del rilascio dell'autorizzazione all'apertura della farmacia nella sede vinta.

¹ Per la delimitazione delle sedi farmaceutiche si rinvia ai provvedimenti comunali che approvano le vigenti piante organiche.

ART. 3 Come presentare la domanda

3a - Domanda

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **esclusivamente** con modalità web tramite apposita piattaforma tecnologica ed applicativa, accessibile collegandosi all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>

Per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è necessario essere in possesso di proprie **credenziali SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) **di secondo livello** e di un **indirizzo PEC**.

Il termine di presentazione della domanda, previsto a pena di irricevibilità, scade alle ore 17:00 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Entro il termine di presentazione della domanda occorre dichiarare esclusivamente il possesso dei requisiti di partecipazione e l'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione di cui al successivo punto 3b).

In particolare, il candidato è tenuto a dichiarare², a pena di inammissibilità della domanda:

- 1) nome, cognome, codice fiscale, estremi del documento di riconoscimento, data e luogo di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico, indirizzo PEC al quale sarà inviata ogni comunicazione relativa al concorso;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto. Il cittadino membro dell'U.E., non italiano, rilascia la dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- 4) di essere iscritto all'Ordine dei farmacisti;
- 5) di non aver riportato condanne penali definitive che precludano o escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'esercizio della professione di farmacista;
- 6) di non aver ceduto la farmacia negli ultimi 10 anni;
- 7) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1) a 7), con la sola eccezione dell'indirizzo PEC al quale perverrà ogni comunicazione relativa al concorso, non possono essere modificate dopo l'invio definitivo della domanda.

A seguito di tale invio la domanda stessa viene inviata in copia, per ricevuta di avvenuta presentazione, all'indirizzo PEC del candidato e protocollata.

I titoli eventualmente posseduti utili per la determinazione del punteggio dei candidati risultati idonei per superamento della prova pratica devono essere dichiarati in un secondo

² Ai sensi del D.P.R 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

momento, collegandosi nuovamente alla piattaforma web regionale per integrare la domanda presentata, come indicato all'art.11.

Potranno essere dichiarati e valutati esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

3b - Versamento del contributo

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo di € 50,00³, non rimborsabile, per spese istruttorie e per le prestazioni amministrative.

Il contributo dovrà essere versato seguendo le modalità indicate nella piattaforma web di cui al precedente punto 3a).

3c - Avvertenza

I candidati portatori di handicap⁴, se hanno l'esigenza di essere assistiti durante la prova attitudinale, devono farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, indicando l'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap, nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. Tali richieste dovranno essere comprovate da idonea documentazione, da allegare alla domanda seguendo le modalità indicate in piattaforma web.

ART. 4 Indirizzo PEC

Le comunicazioni relative al concorso e i provvedimenti ad esso inerenti saranno inviati all'indirizzo PEC inserito nella piattaforma web regionale. I candidati sono pertanto tenuti a verificare il corretto funzionamento dell'indirizzo PEC inserito fino allo scadere della validità della graduatoria del presente concorso.

Tramite apposita funzionalità della piattaforma web è possibile effettuare l'eventuale cambio del proprio indirizzo PEC.

È onere del candidato verificare l'avvenuta ricezione di comunicazioni. L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento e alle limitazioni previste dalle caselle PEC dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle antispam o altre cartelle e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

ART. 5 Irricevibilità della domanda e cause di non ammissione al concorso

Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 3 del presente bando sono considerate irricevibili.

³ Come previsto all'art. 6, comma 5, della L.R. 2/2016.

⁴ Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92.

Costituisce motivo di non ammissione al concorso:

- l'irricevibilità della domanda di cui al precedente paragrafo;
- il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- il mancato pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie all'art. 3 del presente bando.

ART. 6 Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione e del pagamento del contributo di cui al punto 3b).

All'ammissione dei candidati si procederà con provvedimento regionale, escludendo le domande ritenute non ammissibili ai sensi dell'art. 5 del presente bando.

La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione all'indirizzo PEC dallo stesso indicato nella piattaforma web.

ART. 7 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Governo del farmaco e dei dispositivi medici della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare o suo delegato.

ART. 8 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è istituita in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 e s.m.i. e dall'art. 6 della L.R. n. 2/2016.

ART. 9 Adempimenti precedenti la prova attitudinale

Il responsabile del procedimento trasmette alla Commissione l'elenco dei concorrenti ammessi a sostenere la prova.

La Commissione, prima dell'espletamento della prova attitudinale:

- a) determina i criteri per la valutazione dei titoli per quanto non espressamente indicato nel presente bando e nella normativa vigente e li rende noti mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>
- b) può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che hanno superato la suddetta prova.

ART. 10

Prova attitudinale

Il **diario** della prova è stabilito dalla Commissione esaminatrice, è comunicato ai candidati all'indirizzo PEC indicato in piattaforma web ed è pubblicato sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> almeno 30 giorni prima del suo svolgimento.

La prova attitudinale si svolgerà da remoto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con modalità anche non contestuali, ossia in orari/date diversi per gruppi di candidati in ragione della numerosità dei candidati stessi.

La Regione può affidare la gestione della prova attitudinale a ditta specializzata.

Contestualmente alla pubblicazione del diario della prova e con le stesse modalità verranno rese note:

- le modalità operative che verranno seguite per assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni;
- le istruzioni relative alla strumentazione tecnica, alle specifiche della postazione utilizzata e alle ulteriori modalità da rispettare obbligatoriamente per lo svolgimento della prova in forma digitale e da remoto.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle istruzioni per dotarsi delle strumentazioni informatiche e telematiche necessarie per la prova attitudinale da remoto.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento e devono aver rispettato tutte le istruzioni impartite di cui sopra. In mancanza, i candidati sono esclusi dal concorso.

La prova attitudinale viene svolta ai sensi dell'art. 7, del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 così come modificato dall'art. 1 del D.P.C.M. 13/02/1998 n. 34 e dall'art. 1 del D.P.C.M. 18/04/2011 n. 81.

La prova attitudinale è articolata in cento domande a risposta multipla riguardanti le seguenti materie: farmacologia; farmacognosia; tossicologia; tecnica farmaceutica, anche con riferimenti alla chimica farmaceutica; farmacoeconomia, con specifico riferimento alla gestione della farmacia; legislazione farmaceutica; diritto sanitario, ivi inclusa la legislazione dei prodotti di interesse sanitario.

Le 100 domande sono estratte a sorte tra quelle pubblicate sul supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 187 del 12/08/2011 o su eventuali revisioni di cui al citato art. 7, comma 2.

Per la prova è concesso un tempo non superiore ad un'ora e trenta minuti.

Il candidato deve indicare la risposta esatta tra le cinque già predisposte. A ciascuna risposta esatta sono attribuiti 0,1 punti per commissario (i commissari sono 5).

Sono considerate sufficienti le prove dei candidati che conseguono almeno 37,5 punti.

L'esito della prova attitudinale è comunicato ai candidati all'indirizzo PEC indicato in piattaforma web.

Il mancato superamento della prova attitudinale comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 11
Integrazione della domanda
ai fini della valutazione dei titoli posseduti

In coerenza con quanto previsto dall'art. 9 lettera b), i farmacisti interessati riceveranno via PEC comunicazione relativa alla decorrenza dei 30 giorni di tempo utili per accedere nuovamente alla piattaforma web regionale ed integrare la domanda mediante dichiarazione dei titoli di studio, di carriera, nonché relativi all'esercizio professionale, eventualmente posseduti e utili ai fini dell'assegnazione del punteggio, secondo quanto indicato all'art. 3. Nella comunicazione sarà fatto riferimento all'avvenuta pubblicazione dei criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9, ai fini della corretta e pertinente dichiarazione dei titoli stessi.

Le pubblicazioni e la documentazione relativa ad eventuali titoli di studio conseguiti presso struttura estera o privata, devono essere allegate, seguendo le modalità indicate nell'apposita sezione della piattaforma web, attraverso la piattaforma stessa o, in alternativa, trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici, Viale Aldo Moro 21, 40127 Bologna in forma cartacea a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nei 30 giorni utili per l'integrazione della domanda.

Con le medesime modalità deve essere allegata la documentazione attestante l'esercizio professionale svolto all'estero.

I candidati sono tenuti a dichiarare i titoli posseduti con la massima diligenza e propria scienza, indicando chiaramente ogni informazione necessaria, compresa l'eventuale traduzione in lingua italiana, affinché la commissione possa valutare compiutamente il titolo stesso nonché per il successivo controllo di veridicità di quanto dichiarato.

Potranno essere dichiarati e valutati esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

In relazione al possesso di seconda laurea valutabile ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lettere b) e d) del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 conseguita all'estero o presso struttura privata, i candidati devono allegare copia del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente o copia della istanza presentata all'autorità competente per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque essere formati dall'autorità competente e trasmessi in copia entro il termine dei lavori della Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni e la documentazione trasmesse in copia dovranno essere corredate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, generata in automatico dalla citata piattaforma web regionale, contenente l'elenco delle stesse, nella quale il candidato attesti che si tratta di copie conformi agli originali in suo possesso. La dichiarazione deve essere

datata, firmata, e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ritenute valide copie di documenti e/o pubblicazioni prive di dichiarazione di conformità all'originale.

La busta contenente le pubblicazioni e la documentazione dovrà recare la dicitura "Concorso farmacie 2023".

L'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile del tardivo ricevimento o dello smarrimento della documentazione imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La data di spedizione è comprovata dal timbro postale.

Non saranno comunque accettate le pubblicazioni e la documentazione che, sebbene spedite entro i termini indicati, perverranno alla Regione oltre il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine di 30 giorni per l'integrazione della domanda.

I termini di cui sopra sono perentori.

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni prodotte possono essere ritirati, ove non ci siano motivazioni che non lo consentano, dal candidato o da suo incaricato munito di delega scritta, non prima di centoventi giorni e non oltre otto mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico. Decorso tale periodo la documentazione non sarà più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare prima della pubblicazione della graduatoria la documentazione predetta purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito del concorso stesso.

ART. 12 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli viene effettuata secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 298/1994 e s.m.i.

Sono valutabili esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, come indicato all'art. 3 lettera a).

Qualora la dichiarazione relativa ai titoli posseduti non sia completa, la Commissione procede assegnando il punteggio minimo che può essere attribuito con certezza.

L'attività a tempo parziale inferiore o uguale a venti ore settimanali viene valutata nella misura del 50% del punteggio previsto per i relativi profili professionali.

I concorrenti che siano attualmente o siano stati soci di società titolare di farmacia e prestino o abbiano prestato servizio all'interno della farmacia, dovranno indicare, per i corrispondenti

periodi, la qualifica di direttore o di collaboratore di farmacia aperta al pubblico e non quella di titolare (titolare è la società, non la singola persona fisica), tenendo presente che uno solo dei soci può essere direttore (qualora il direttore sia individuato in uno dei soci). I concorrenti con periodi di esercizio professionale in qualità di co-titolari di farmacia conseguita a seguito di concorso straordinario, aventi un provvedimento di riconoscimento della titolarità in capo alle singole persone fisiche, dovranno invece indicare la qualifica di titolare.

Ai concorrenti che usufruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della Legge n. 221 dell'8/03/1968 sarà attribuita una maggiorazione del 40% sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale, fino ad un massimo di punti 6,50. La maggiorazione deve essere calcolata sul punteggio attribuito al candidato in relazione all'attività prestata in farmacia rurale ed in ogni caso non potrà comportare il superamento del punteggio massimo complessivo (pari a 35 punti) da attribuirsi per l'attività professionale svolta.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono presi in considerazione esclusivamente i lavori scientifici editi, a mezzo stampa, dal 01/01/2013. Non verranno valutati lavori dattiloscritti, manoscritti o bozze di stampa.

Dalla valutazione dei titoli di aggiornamento professionale ex art. 6 comma 1 lett. h) del DPCM 298/94 sono esclusi i corsi ECM.

Sono valutati come titoli di aggiornamento professionale ai sensi della norma sopracitata soltanto quelli conseguiti dal 01/01/2018.

Sono valutabili esclusivamente i titoli di studio e di carriera già conseguiti: in nessun caso sarà valutata l'iscrizione a corsi per il futuro conseguimento di un titolo.

ART. 13

Calcolo del punteggio e formazione della graduatoria

Il punteggio totale che può attribuire la Commissione è di 100 punti, così suddivisi: 50 punti per la prova attitudinale, 35 punti per i titoli relativi all'esercizio professionale e 15 punti per i titoli di studio e di carriera.

Per il calcolo del punteggio la Commissione si avvale del supporto tecnico informatico di cui all'art. 3 del presente bando (piattaforma web regionale).

La Commissione, conclusa la valutazione dei titoli, predispone la graduatoria dei candidati sulla base del punteggio conseguito, risultante dalla somma del punteggio dei titoli e del punteggio della prova attitudinale.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane. In caso di parità di punteggio e di uguale data di nascita, la posizione in graduatoria verrà estratta a sorte dopo aver convocato i candidati interessati per poter assistere all'operazione.

La Commissione esaminatrice, dopo aver redatto la graduatoria, rassegna gli atti relativi al concorso al competente ufficio regionale.

ART.14

Approvazione della graduatoria

Il Responsabile dell'Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici della Regione Emilia-Romagna, accertata la regolarità dei lavori concorsuali, approva, con proprio atto, la graduatoria degli idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice, sotto condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti richiesti dal bando, nonché della veridicità delle dichiarazioni da questi rese nella domanda di partecipazione al concorso, compresa la relativa integrazione.

La graduatoria con l'indicazione per ogni candidato di numero di protocollo della domanda, cognome, nome, punteggio conseguito nella prova attitudinale, nei titoli e complessivo, sarà accessibile agli idonei attraverso la piattaforma web regionale di cui all'art. 3 e sarà trasmessa agli idonei stessi all'indirizzo PEC presente nella piattaforma, unitamente al provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

La graduatoria con l'indicazione per ogni candidato di numero di protocollo della domanda, cognome, nome e punteggio complessivo, sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico decorreranno i tempi per eventuali impugnative.

ART.15

Validità della graduatoria

La graduatoria rimane valida per quattro anni dalla data di avvio del primo interpello di cui all'art. 16 del presente bando.

ART.16

Modalità di svolgimento del primo interpello

La Regione Emilia-Romagna, dopo l'approvazione della graduatoria, mediante la piattaforma web regionale di cui all' art. 3, interpella contemporaneamente i candidati idonei. I candidati interpellati, entro il quinto giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'interpello, indicano le sedi farmaceutiche alle quali sono interessati, specificando l'ordine di preferenza.

L'ordine di preferenza espresso non potrà essere modificato fino all'interpello successivo.

Il candidato che, entro il termine di cinque giorni di cui al comma 1, non indichi alcuna sede farmaceutica non verrà contattato in alcun modo per l'accettazione delle sedi a seguito di quell'interpello. Potrà tuttavia partecipare ad eventuali successivi interPELLI.

Le sedi disponibili per il primo interpello sono quelle elencate nell'Allegato A e le ulteriori sedi, individuate con apposito provvedimento, che verrà tempestivamente reso noto sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>, sulla piattaforma web regionale e comunicato all'indirizzo PEC degli idonei.

ART.17

Interpelli successivi

Con le medesime modalità di cui all'art. 16 viene condotto ogni successivo interpello.

L'elenco delle sedi disponibili per gli interpelli successivi al primo è tempestivamente reso noto sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> sulla piattaforma web e comunicato all'indirizzo PEC degli idonei.

ART.18

Modalità di scorrimento della graduatoria

A seguito di ogni interpello, lo scorrimento della graduatoria avviene con le seguenti modalità:

- a) ad ogni vincitore è proposta la prima sede da lui indicata in ordine di preferenza, che non risulti abbinata ad un candidato che lo preceda in graduatoria;
- b) entro quindici giorni dalla notifica della proposta il vincitore del concorso deve dichiarare se accetta o meno la sede;
- c) l'inutile decorso del termine concesso per la dichiarazione equivale a una non accettazione;
- d) la non accettazione della sede proposta, esplicita o per inutile decorso del termine di accettazione, preclude qualsiasi assegnazione nell'ambito della presente procedura concorsuale.

Per l'intera durata della procedura concorsuale ad ogni vincitore può essere proposta per l'accettazione una sola sede tra quelle da lui indicate.

Nell'ambito dello scorrimento della graduatoria successivo ad ogni interpello, una sede oggetto dell'interpello può essere assegnata anche più di una volta, nel caso di rinuncia o decadenza dell'assegnatario.

Lo scorrimento della graduatoria in base alle preferenze espresse nell'interpello si conclude quando viene approvato l'eventuale provvedimento di integrazione delle sedi oggetto dell'interpello stesso che determina altresì l'avvio del successivo interpello. Ne consegue che le preferenze espresse con l'interpello già svolto cessano pertanto di essere valide.

ART. 19

Assegnazione e apertura delle sedi farmaceutiche

Per tutta la durata della procedura concorsuale ogni candidato può accettare una sola sede.

A seguito dell'accettazione da parte del vincitore della sede proposta, la Regione Emilia-Romagna adotta il provvedimento di assegnazione che viene notificato all'assegnatario, all'indirizzo PEC presente nella piattaforma web, al Comune di ubicazione della sede e all'Azienda USL di riferimento per gli adempimenti di competenza.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. 2/2016, il termine per l'apertura della farmacia all'interno della sede farmaceutica assegnata è stabilito in 180 giorni dalla data di notifica dell'assegnazione, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa.

Le modalità di apertura della farmacia sono quelle previste dalla normativa vigente al momento dell'assegnazione.

ART. 20

Cause di esclusione dalla graduatoria e di decadenza dall'assegnazione

I vincitori di concorso sono esclusi dalla graduatoria e decadono dall'eventuale assegnazione della sede nei seguenti casi:

- a) mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del bando, emersa in qualunque momento;
- b) rinuncia alla procedura concorsuale.

I vincitori di concorso decadono dall'assegnazione della sede anche nei seguenti casi:

- a) rinuncia esplicita alla sede;
- b) omessa apertura dell'esercizio farmaceutico entro il termine di cui all'art. 19 del presente bando.

L'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dall'assegnazione per omessa apertura della farmacia entro i termini previsti sono rese note al candidato tramite comunicazione all'indirizzo PEC.

ART. 21

Accertamento dei requisiti

In qualsiasi fase del concorso o momento successivo all'assegnazione della sede, l'accertamento a seguito dei controlli previsti per legge della non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, comporta:

- l'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dall'eventuale assegnazione, quando il controllo rilevi la non sussistenza di un requisito necessario per l'ammissione al concorso ai sensi dell'Art. 2, compreso il mancato permanere, fino al momento dell'apertura della farmacia, della condizione di non aver ceduto la propria farmacia negli ultimi 10 anni;
- la rettifica del punteggio del candidato e la conseguente eventuale decadenza dall'assegnazione della sede, quando la dichiarazione non veritiera riguardi un elemento rilevante ai fini della determinazione della posizione in graduatoria.

L'Amministrazione Regionale effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, presso i soggetti pubblici titolari delle informazioni.

I candidati collocati in graduatoria potranno essere invitati dal competente Servizio regionale a presentare i documenti eventualmente necessari per dimostrare la veridicità di informazioni dichiarate nella domanda di partecipazione di cui non siano titolari soggetti pubblici. La mancata risposta all'invito nei tempi e nei modi che saranno indicati comporta le medesime conseguenze sopra indicate per i casi di dichiarazione non veritiera.

ART. 22

Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle disposizioni contenute in:

- R.D. 27/07/1934 n. 1265 (T.U.LL.SS.);
- Legge 08/03/1968 n. 221 s.m.i.: Provvidenze a favore dei farmacisti rurali;
- Legge 02/04/1968 n. 475 s.m.i.: Norme concernenti il servizio farmaceutico;
- Legge 08/11/1991 n. 362 s.m.i.: Norme di riordino del settore farmaceutico;
- Legge 28/10/1999, n. 389: Norme derogatorie in materia di gestione delle farmacie urbane e rurali;
- D.P.C.M. 30/03/1994 n. 298: Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico;
- D.P.C.M. 13/02/1998 n. 34: Regolamento recante modificazioni al D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298, concernente norme di riordino del settore farmaceutico;
- R.D. 30/09/1938 n.1706: Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico;
- D.P.R. 21/08/1971 n. 1275: Regolamento per l'esecuzione della L. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico;
- Legge 15/05/1997, n. 127, art. 3, comma 7: Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, così modificato dall'art. 2, Legge 16 giugno 1998, n. 191;
- D.L. 30/09/ 2003, n. 269 "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2003, n. 326, art. 48, comma 29;
- L.R. 29/06/1998, n. 18 "Disposizioni riguardanti la non applicazione delle tasse sulle concessioni regionali limitatamente ad alcune voci della tariffa";
- L.R. 02/03/2016, n. 3: Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali.

ART. 23

Disposizioni finali

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con proprio provvedimento, il presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa richiamata all'art. 22 e, in generale, alla normativa vigente.

ART. 24

Pubblicità del bando e informazioni

Il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e per estratto, entro i successivi dieci giorni, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché trasmesso agli Ordini Provinciali dei Farmacisti della Regione, ai Comuni e alle Aziende sanitarie della Regione interessati e comunicato alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani e al Ministero della Salute.

Il bando è inoltre pubblicato nel portale web del Servizio Sanitario regionale dell'Emilia-Romagna (<https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>).

Per informazioni relative al presente bando e alla procedura concorsuale è possibile contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico della Regione Emilia-Romagna chiamando il numero 800 662200, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il lunedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30, oppure inviando una email a: urp@regione.emilia-romagna.it

Informazioni aggiornate relative al concorso e alla procedura di assegnazione delle sedi saranno reperibili sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>